

Comunicato

Una bomba d'acqua nel deserto, sulle tendopoli dei profughi sahwawi

Un Appello urgente

Roma, 22 settembre 2014

Nella tarda serata di domenica 21 una bomba d'acqua di straordinaria intensità si è abbattuta sulla tendopoli di El Aiun, una delle quattro grandi concentrazioni che formano i campi profughi sahwawi nel deserto algerino. La pioggia e il vento hanno fatto gravissimi danni e causato 10 feriti, di cui tre attualmente ricoverati nell'Ospedale nazionale sahwawi in gravi condizioni.

Oltre 600 case di mattoni di sabbia sono state distrutte, centinaia di tende sono state abbattute. Complessivamente oltre 1400 famiglie sono rimaste senza riparo. Scuole, asili, centri sanitari, e il centro amministrativo della tendopoli sono stati distrutti o seriamente danneggiati.

Il disastro ha provocato la perdita, oltre ai beni delle famiglie, di importanti quantità di riserve alimentari, e di equipaggiamenti diversi. L'impatto è amplificato dalla situazione materiale difficile che i profughi sahwawi vivono da anni.

Per questo motivo, in accordo con la Rappresentanza del Fronte Polisario in Italia, viene lanciata una raccolta urgente di fondi per la ricostruzione della tendopoli, che saranno inviati attraverso la Mezzaluna Rossa Sahrawi (MLRS), partner degli organismi internazionali e delle associazioni per la distribuzione degli aiuti alla popolazione sahwawi.

I contributi possono essere inviati attraverso il ccb di Banca Prossima intestato all'ANSPS,

specificando l'identità del donatore e la causale: El Aiun 2014.

IBAN: IT41N0335901600100000001528